I.C. "P. MATTARELLA - BONAGIA"-PALERMO
Prot. 0027909 del 10/12/2024
VI (Uscita)

I.C. Mattarella-Bonagia Via del Castoro,13 90125 Palermo Distretto Scolastico n.41
Telefono 091/444138 – 091/6481316 e-mail paic892001@istruzione.it
pec paic892001@pec.istruzione.it C.F. 97014380824
www.icmattarellabonagia.edu.it

Amministrazione trasparente
SITO WEB
ATTI

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) .

Titolo del progetto: "Il futuro con l'inglese e le STEM"
CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P- 31915
CUP: J74D23002840006

Oggetto: Determina di avvio di una procedura per l'affidamento diretto del Servizio di Formazione linguistica per alunni e docenti di n.9 corsi, come di seguito specificati:

INTERVENTO A	**Corsi di formazione linguistica- alunni**
n. corsi e tipologia	n.6
ore	40 cadauno
Totale	240

INTERVENTO B	**Corsi di formazione linguistica - docenti**
n. corsi e tipologia	n.3
ore	160

ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

(MEPA), per un importo contrattuale pari a € 38.480,00 per n.9 edizioni/corsi di formazione rivolti agli alunni ed ai docenti (IVA ESENTE E/O ONERI COMPRESI) – IL CIG: sarà generato all'atto della stipula della T.D.
CUP: J74D23002840006

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoroalle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionalealla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO in particolare, l'art. 16-*ter*, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall'art. 44, comma 1,lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*», ilquale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile deglistrumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*», e, in particolare, l'art. 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021,n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021,n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24-*bis* avente ad oggetto «*Sviluppo delle competenze digitali*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, inparticolare l'art. 47, comma 5;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*», e, in particolare, i commi 547-554, in tema di

iniziativeper il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Pianonazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesionee della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8,comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delleamministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati intutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n.77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui alregolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il D.A. Regione Siciliana n. 7753/2018;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*

(PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, letempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa aciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative allagestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art.25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, Missione 4 – Istruzione e Ricerca
– Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023);

VISTO le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.
n. 132935 del 15 novembre 2023;
VISTE le seguenti delibere degli OOCC relative all'approvazione del progetto PNRR "Il futuro con l'inglese e le STEM" e integrazione PTOF:
- delibera del Collegio dei Docenti n. n. 4 del 12/01/2024;
- delibera del Consiglio di Istituto n. 8 del 30/01/2024;

VISTO l'accordo di concessione AOOGABMI/21897 del 18/02/2024 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica IC Mattarella Bonagia per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto **"Il futuro con l'inglese e le STEM",** CUP J74D23002840006 identificativo progetto M4C1I3.1-2023-1143- P-31915 finanziato nell'ambito del decreto del Ministro Istruzione e Merito DM 65/2023, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) che assegna le risorse finanziarie pari a € 169.976,86 per l'attuazione;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico per il triennio 2022/2025;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 4730 del 28/02/2024;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale delloStato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14

aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «*b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*»;

DATO ATTO, nell'ambito della linea di investimento "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)"* , della necessità di acquistare i sotto indicati percorsi formativi;

INTERVENTO A	**Corsi di formazione linguistica- alunni**
n. corsi e tipologia	n.3 corsi livello A1 n. 2 corsi livello A2 n. 1 corso livello B1
ore	40 cadauno
Totale	240

INTERVENTO B	**Corsi di formazione linguistica - docenti**
n. corsi e tipologia	1 corso livello B 1 1 corso livello B 2

	1 corso CLIL
ore	Livelli B 1 e B 2 50 ore cadauno CLIL 60 ore

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

DATO ATTO che l'eventuale reperimento interno delle risorse, non avrebbe permesso il rilascio delle certificazioni linguistiche;

DATO ATTO che le prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta;
VISTA l'indagine di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (Articolo 50, commi 2 e 3, del Codice);
CONSIDERATO CHE «Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti;
TENUTO CONTO pertanto dell'indagine conoscitiva di mercato attraverso richiesta informale di preventivo e consultazione di cataloghi e offerte spontanee, ha portato all'individuazione dell'Operatore Economico Upgrade Formation Cooperativa Sociale Via Giovan Battista Palumbo 5 D-E Palermo P.IVA 06687030822, che offre i servizi di formazione richiesti e rilascia le relative certificazioni linguistiche
CONSIDERATO che al suddetto operatore sarà, pertanto, inviata una Proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento **mediante Trattativa Diretta su Mepa**;
TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico non costituisce l'affidatario uscente, nel precedente affidamento inerente la stessa tipologia di prestazioni contrattuali, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 Comma 2 del D. Lgs 36/2023 e che lo stesso è in possesso di numerose pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto prestazioni contrattuali comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, non si applicano i termini dilatorii previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VISTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si provvederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) in fase di stipula;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale entro la scadenza del progetto;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata **stimata in € 38.480,00 IVA esente e/o oneri compresi**;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a

ribasso,sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

1) servizi di natura intellettuale;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che l'Istituto non richiede all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, per la *comprovata solidità dell'operatore nel settore formazione, Ente certificato dal MIM e delle caratteristiche peculiari dei servizi oggetto di affidamento;*

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, aisensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023; e *nel caso di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000, è possibile svolgere le verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023*];

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previstodall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quantostabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausolarisolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

VISTO l'art. 6-*bis* della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che la **Prof.ssa Francesca Barberi** risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la **Prof.ssa Francesca Barberi** ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-*ter*, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi acarico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTO l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che «*1. Fermo*

restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla bancadati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, deldecreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale «*Le informazioni e i dati relativialla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici,ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25.* […]»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei datirelativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

VISTO in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale «*3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice.* [...] *3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante* […]»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che «*3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del propriosito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento*»;

VISTO l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dallasuccessiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 38.480,00 I.V.A. esente, trovano copertura nel Programma annuale per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per laprevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

 di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, per un importo massimo pari a € 38.480,00, esente I.V.A. e/o ONERI compresi;

 di individuare nella consolidata affidabilità ed esperienza nella realizzazione di prestazioni analoghe nel rispetto delle previsioni di cui l'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 11/09/2020, n. 120 la scelta dell'Operatore Economico individuato quale affidatario delle prestazioni in oggetto l'operatore economico Upgrade Formation Cooperativa Sociale Via Giovan Battista Palumbo 5 D-E Palermo P.IVA 06687030822

 di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, l'invio della proposta di negoziazione con la procedura della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) finalizzata all'affidamento delle prestazioni in oggetto alla ditta citata;

- Le prestazioni in oggetto saranno affidate qualora l'Ente Scolastico ritenga soddisfatte le proprie esigenze dall'offerta dell'Operatore Economico individuato;

- di porre a base della proposta di negoziazione l'importo massimo indicato in oggetto da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche contenute nel Capitolato tecnico;

- di provvedere, nel caso pervenga da parte dell'Operatore Economico individuato una offerta congrua e rispondente ai bisogni dell'Istituto, ad assegnare allo stesso le prestazioni in oggetto tramite successiva Determina di affidamento;

 di nominare la Dirigente Scolastica **prof.ssa Francesca Barberi quale Responsabile Unico del Progetto**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;

 di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;

 di autorizzare la spesa complessiva **€ 38.480,00 I.V.A. esente e ONERI compresi**, da imputare sul capitolo **A03/17 PNRR-NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI-AZIONI DI POTENZIAMENTO STEM E MULTILINGUISTICHE- CNP:M4C1I3.1-2023-1143-P-31915 dell'esercizio finanziario 2024;**

 di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Il Responsabile Unico di Progetto
La Dirigente scolastica
Prof.ssa Francesca Barberi
Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.